

FILARMONICO. L'opera lirica in un atto del melomane veronese con regia di Katia Ricciarelli

«Carillon» di Vesentini conquista con elegante ricchezza armonica

Progetto a scopo benefico per Anavi e in particolare per le famiglie con bambini affetti da disturbi visivi

Gianni Villani

È andata festosamente in scena, al Filarmonico, l'inedita opera lirica, in un atto, «Il Carillon» su libretto e musica del veronese Giuseppe Vesentini, con la regia firmata da Katia Ricciarelli, in collaborazione con La Camerata delle Arti.

Il progetto sostenuto dalla Fondazione Cattolica Assicurazioni aveva l'obiettivo di raccogliere fondi per A.na.vi. e in particolare per "Insieme per i loro occhi" destinato all'aiuto delle famiglie con bimbi affetti da disabilità visiva, in collaborazione con l'Ospedale della Donna e del Bambino. Giuseppe Vesentini, melomane inarrestabile, ha prestato la sua verve melodica all'operina che rispetto ad un'originaria versione è ricorsa ora alla revisione operata da Valter Sivilotti, noto

compositore che ha arrangiato per una moltitudine di artisti del mondo della canzone d'autore (basterebbe citare Ruggiero, Milva, Alice, Marcoré, Vergassola, Fiorello, e tanti altri). Ne è uscita una veste orchestrale di elegante rigogliosità armonica e coloristica che ha reso piacevolissimo il curioso lavoro di Vesentini. Il linguaggio rimane lirico e turgido, ma attento ad agganciare i portati di una cultura non provinciale, e che non trascurava tuttavia di conservare una posizione di attaccamento ad un modo post-romantico. Il Carillon merita di essere visto da un pubblico più vasto, anche per la spontaneità e la vena sincera di un appassionato cultore della lirica di casa nostra.

Hanno collaborato alla riuscita della partitura, l'Orchestra Machiavelli diretta da Sergio Baietta e i cantanti Filomena Fittipaldi (Nina), Zizhao Guo (Mario), Alberto Zanetti (Spiridione), Davis Fugolo (Balak), col Coro degli Avvocati di Verona e Lorenzo Perosi diretti dal maestro Paolo De Zen. ●



La rappresentazione de «Il Carillon» al Filarmonico

